

## 11. Considerazioni conclusive

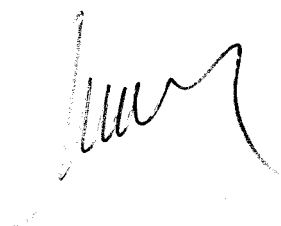
A seguito del perfezionamento dell'iter di trasformazione dell'ente pubblico Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte di Roma in Fondazione La Quadriennale di Roma è ripresa l'attività dell'ente, finalizzata in primo luogo a definire i nuovi assetti organizzativi dell'Istituzione e quindi a rilanciare l'attività culturale che la contraddistingue.

Nella precedente relazione si è dato atto dei primi risultati conseguiti soprattutto dopo il cambiamento di sede, che ha consentito di potenziare la principale struttura di cui la Fondazione dispone, l'Archivio Biblioteca, aperto al pubblico; la Fondazione ha inoltre organizzato ed allestito la quindicesima edizione della mostra quadriennale di Roma, che si è svolta dal 18 giugno al 12 settembre 2008.

Tali positive notazioni non attenuano le criticità evidenti che il negativo andamento dei conti induce a rilevare: si fa riferimento in particolare, al disavanzo economico finanziario e ancor più al disavanzo economico di esercizio, aumentato ulteriormente – e in misura rilevante – nel 2007.

La Corte ha più volte manifestato perplessità circa il futuro dell'Istituzione, rilevando che la stessa, con il progressivo assottigliarsi dell'entità del contributo statale, deve poter fare maggiore affidamento su risorse proprie, da reperire sia con la maggiore partecipazione dei privati con adeguate forme di sponsorizzazione delle manifestazioni artistiche organizzate, sia anche (come è stato rilevato anche nell'ultima relazione depositata) attraverso la ricerca di finanziamenti stabili e di nuovi partecipanti, che non si è ancora ad oggi realizzata.

Attraverso l'impiego di tali strumenti la Fondazione è chiamata a trovare un più conveniente equilibrio tra mezzi propri e pubbliche contribuzioni, pena l'esaurimento nel corso di pochi anni del proprio patrimonio: è questa, infatti, l'esigenza primaria che il legislatore ha inteso favorire, mediante la trasformazione dell'ente pubblico in fondazione di diritto privato.



PAGINA BIANCA

**FONDAZIONE «LA QUADRIENNALE DI ROMA»**

**ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE  
“LA QUADRIENNALE DI ROMA”  
SULLA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2007

Gentili Consiglieri,

questa relazione ha lo scopo di informarVi e nello stesso tempo di sottoporVi un resoconto contabile dell’attività posta in essere dalla Quadriennale nel corso del 2007.

Dall’inizio del 2007 è perfettamente agibile l’Archivio Biblioteca, luogo di studio che anche grazie alla razionalità degli impianti e degli arredi, che nel corso dell’anno sono stati ulteriormente ampliati per poter accogliere il maggior numero di pubblicazioni, costituisce già un esempio, non soltanto a Roma, di come sia possibile dar vita ad una struttura perfettamente funzionale, e molto gradevole da frequentare, con una sala-studio a disposizione dei ricercatori, dotata di strutture informatiche e di una ricca raccolta di volumi d’arte, cataloghi generali degli artisti, enciclopedie. Di questo risultato, frutto del lavoro ininterrotto di tutti, possiamo essere veramente soddisfatti perché l’Archivio Biblioteca della Quadriennale è il primo e più importante “centro” di attività culturale continuativa che viene messo a disposizione del pubblico degli studiosi e che ha visto, man mano, incrementare i propri rapporti e gli scambi con tutte le Istituzioni che nella diffusione dell’arte contemporanea hanno la loro principale attività.

Come sapete, con il trasferimento dell’Archivio nel Casale, si sono rese disponibili nel Casino Nobile le due sale site al piano terra e, dunque, in esse, convenientemente predisposte per accogliere conferenze e mostre, si continua a svolgere una parte significativa dell’attività istituzionale. Nel 2007, infatti vi abbiamo presentato la rassegna *Munari: il gioco della città senza limiti* curata dall’Istituzione Biblioteche di Roma in collaborazione con la Quadriennale e, quest’anno, il Quaderno *Burri: una vita*. E’ poi in programma di terervi la conferenza stampa di presentazione della XV Quadriennale nel prossimo mese di maggio.

Detto ciò, si deve però ribadire che è sempre presente il rischio che tutti i nostri sforzi vengano vanificati dalla congiuntura economica del Paese dalla quale discende una congiuntura a noi molto sfavorevole.

Come giustamente reiteratamente osservava il Direttore Generale nella sua relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione per l’Esercizio 2008: “La prima decurtazione al contributo che lo Stato ci destina risale al 1995. Dai due miliardi che annualmente la Quadriennale riceveva per il suo funzionamento, anno dopo anno, siamo scesi nel 2005 a € 654.584,00 (pari a 1.267.451.000 delle vecchie lire), ulteriormente decurtati nel 2006 del 6,5%, con il risultato di ottenere € 619.603,00, ai quali, per il 2007, è stato detratto un ulteriore 13,36%, portando il

contributo a **536.854 euro**. Ne consegue che, nel corso degli anni, il contributo elargito dallo Stato è diminuito del 50% e non siamo in grado di sapere se, per il 2008, la situazione potrà ancora peggiorare. La Quadriennale, nel periodo considerato, ha potuto svolgere attività solo grazie all'avanzo di amministrazione che si era andato accumulando negli anni precedenti a causa della protratta inattività istituzionale (dal 1986 fino al 1992).”

Come è noto, nel 2007 la legge finanziaria ci ha reso destinatari, assieme ad organismi fra i più disparati e disomogenei (enti economici, camere di commercio, autorità portuali, enti di ricerca, comunità montane e isolate, enti ippici, ANAS e via dicendo), delle misure concernenti il contenimento di talune tipologie di spesa fra le quali emerge quella riguardante le voci “relazioni pubbliche”, “convegni”, “mostre”, “pubblicità”, “rappresentanza”. Per la Fondazione l'applicazione di questa norma, che è andata ad incidere su di un'attività essenziale per noi come per la Biennale di Venezia e la Triennale di Milano accomunate ad Organismi per i quali lo svolgimento di mostre e di convegni non rappresenta la principale finalità istituzionale, ha comportato che per le voci sopra ricordate non si sia potuto stanziare più del 50% di quanto si è speso, per le medesime finalità, nel 2004 ossia non più di 500.000 euro del tutto insufficienti (anche se raddoppiati in due esercizi successivi 2007/2008) ad organizzare la XV mostra Quadriennale prevista nella primavera-autunno 2008 nel rinnovato Palazzo delle Esposizioni.

Ma i nostri continui e reiterati interventi presso le competenti sedi istituzionali, finalizzati a far comprendere come detta norma rendesse il nostro lavoro impossibile hanno prodotto un buon risultato: le sopracitate restrizioni di spesa imposte dalla Finanziaria 2007, che potevano essere reiterate anche per l'Esercizio 2008, sono state superate per via amministrativa. Infatti, con la circolare n.40, a firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze, prot.n.0163274 del 17-12-2007, è stato stabilito, a proposito del rispetto del disposto dell'art.1, comma 10 della legge finanziaria 2006 n.266/2005 e dell'art.27 del D.L. n.223/2006 convertito dalla legge n.248/2006, che lo stesso non è applicabile nei confronti di organismi che incentrino la propria attività istituzionale sull'organizzazione di mostre e convegni. Così, alla pag.8 della circolare si legge: “... Relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati dalla normativa non trovino applicazione laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati.” Di conseguenza, è stato possibile stanziare quanto necessario per l'attività istituzionale del 2008, particolarmente incentrata sulla XV edizione della Quadriennale.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell'Esercizio 2007, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione:

## **IL RENDICONTO GENERALE 2007**

### **LE ENTRATE**

derivano da erogazioni statali, regionali e comunali. Il contributo dello Stato, determinato in duemiliardi dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato ridotto dalle disposizioni delle successive leggi finanziarie a € 536.854,00 per l'esercizio 2007, quello del Comune di Roma è invariato rispetto al 2004, quello della Regione Lazio è finalizzato al sostegno dell'Archivio Biblioteca.



dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	€	536.854,00
dalla Regione Lazio	€	37.625,00
dal Comune di Roma	€	77.468,53
dagli interessi attivi	€	135.436,77
da altre entrate correnti	€	2.875,92
dalle entrate in conto capitale	€	162,81
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>790.423,03</b>

## LE USCITE

spese correnti	€	1.261.008,93
spese in conto capitale	€	90.162,81
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>1.351.171,74</b>
ne consegue un disavanzo finanziario dell'Esercizio di	€	<b>560.748,71</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	4.324.322,08
Passività	€	945.763,67
<b>Patrimonio netto</b>	<b>€</b>	<b>3.378.558,41</b>

## IL CONTO ECONOMICO

*ENTRATE:*

Valore della produzione	€	654.823,45
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€	98.868,84
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€	16.640,83

*USCITE:*

Costi della produzione	€	1.283.551,05
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	21.484,00
<b>Disavanzo economico</b>	€	<b>- 534.701,93</b>

**LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	3.771.758,11
riscossioni	€	898.663,62
pagamenti	€	<u>- 1.121.746,22</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	3.548.675,51
residui attivi	€	331.924,69
residui passivi	€	<u>- 900.336,91</u>
<b>avanzo di amministrazione a fine Esercizio</b>	€	<b>2.980.263,29</b>

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che del Rendiconto Generale al 31 dicembre 2007, redatto secondo i principi enunciati dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 e dagli articoli 2424 e seguenti del Codice Civile, costituisce parte imprescindibile e integrante. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

F.to IL PRESIDENTE  
(Luigi Agnese)

Roma, 24 aprile 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione illustrativa del Presidente in merito alle risultanze del Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2007;  
VISTO lo schema di Rendiconto Generale dell'Esercizio 2007 predisposto dal Direttore Generale della Fondazione;  
PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella propria relazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2007;

ALL'UNANIMITA'  
DELIBERA

di approvare il Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2007 che presenta le seguenti risultanze:

1) RENDICONTO FINANZIARIO

	ENTRATE	SPESE
Correnti	€ 790.260,22	€ 1.261.008,93
In Conto Capitale	€ 162,81	€ 90.162,81
Partite di giro	€ 174.375,59	€ 174.375,59
TOTALI	€ 964.798,62	€ 1.525.547,33
Disavanzo finanziario di competenza	€ 560.748,71	€ 0,00
TOTALI A PAREGGIO	€ 1.525.547,33	€ 1.525.547,33

C.d.A. 23 /04/07  
delibera n. 16**2) SITUAZIONE PATRIMONIALE**

- Attività	€ 4.324.322,08
- Passività	€ 945.763,67
- Patrimonio netto	<u>€ 3.378.558,41</u>

**3) CONTO ECONOMICO**

	ENTRATE	SPESE
- Valore della produzione	€ 654.823,45	
- Costi della produzione		€ 1.283.551,05
- Proventi e Oneri finanziari	€ 98.868,84	
- Proventi e Oneri straordinari	€ 16.640,83	
- Imposte d'esercizio (IRAP)		€ 21.484,00
	Totale € 770.333,12	€ 1.305.035,05
Disavanzo economico dell'Esercizio	€ 534.701,93	€ 0,00
<b>Totale a pareggio</b>	<u>€ 1.305.035,05</u>	<u>€ 1.305.035,05</u>

**4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

- Consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 3.771.758,11
- Riscossioni (in conto competenza + residui)	€ 898.663,62
- Pagamenti (in conto competenza + residui)	- € 1.121.746,22
- Consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 3.548.675,51
- Residui attivi	€ 331.924,69
- Residui passivi	- € 900.336,91
<b>Avanzo amministrativo a fine esercizio</b>	<u>€ 2.980.263,29</u>

La presente delibera, corredata dalle relazioni e dai prospetti di rito, sarà inviata per le determinazioni di legge al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

F.to IL PRESIDENTE  
(Luigi Agnese)

Roma, 24 aprile 2008

PAGINA BIANCA